

Parti plastiche ad alte prestazioni per l'elettronica d'intrattenimento di ultima generazione

Cosa c'entra uno smartphone con Angst+Pfister? Nei prodotti high tech di COMET sono incorporati pezzi in materiale plastico di elevatissima qualità e fabbricati sempre secondo le medesime procedure con le quali si producono wafer per chip di memoria destinati a smartphone e substrati di vetro per schermi piatti. COMET continua ad entusiasmare i propri clienti in tutto il mondo con innovazioni all'avanguardia.



«La nostra collaborazione non si limita soltanto al modello di domanda e offerta. Vogliamo progredire entrambi.»

Iwan Wissenburg, Director Customer Service,
Senior Specialist Global Sourcing,
COMET, Plasma Control Technologies,
Flamatt, Svizzera

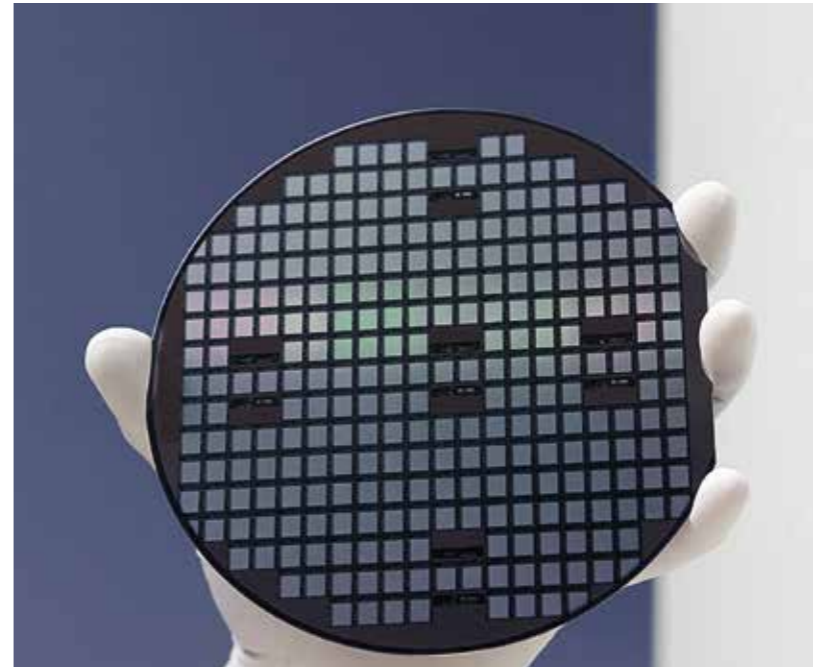
Nel campo della tecnica delle alte frequenze e del vuoto gli specialisti di COMET sono dei veri esperti. Presso COMET non ha una lunga tradizione soltanto la competenza nella tecnologia radiologica, bensì anche il know-how necessario per la produzione di schermi piatti, chip di memoria e celle solari. In altre parole: il know how e la tecnologia sono due requisiti indispensabili per sapere

rivestire e trattare con acido i substrati di vetro di grandi dimensioni per gli schermi e le piastre in silicio per i chip di memoria.

Elettroni «volanti» L'energia per questo cosiddetto processo di plasmatura viene fornita da un generatore ad alta frequenza.



Plasma Control Technologies di COMET con due condensatori a vuoto: anche la più piccola imprecisione nei componenti plastici può avere conseguenze molto gravi.



I prodotti COMET Plasma Control Technologies permettono il wafer coating, ad esempio per i chip di memoria degli smartphone.

Un'altra apparecchiatura dotata di due condensatori a vuoto regola il trasferimento di energia elettrica verso la camera al plasma, permettendo la massima stabilità. Oltre a solido, liquido e gassoso, il termine «plasma» descrive anche un quarto stato di aggregazione: gli ioni e gli elettroni, sollecitati dall'energia, «volano liberamente» e vengono impiegati nella produzione di semiconduttori, per i processi di rivestimento e di acidificazione. Tra le imprese leader del settore, COMET sa perfettamente come va sollecitato e controllato

questo plasma per realizzare applicazioni ad alta precisione a livello nanometrico.

Nel campo delle cosiddette Plasma Control Technologies, presso COMET attualmente sono in corso grandi cambiamenti. Gli smartphone e i tablet hanno più funzioni rispetto ai loro predecessori e necessitano pertanto di più memoria. Le dimensioni e i prezzi però rimangono gli stessi. I chip inve-

ce diventano sempre più piccoli ed efficienti. «Si parla già in termini di nanometri. Noi seguiamo questa tendenza e ci prepariamo già a fare il prossimo passo che i produttori di wafer, fornitori dell'industria dei chip, accoglieranno con grande soddisfazione», sostiene Walter Bigler, Vice President Technology. Lui e il suo team continueranno a sviluppare ulteriormente i prodotti anche in futuro.

«Anche nella macchina stessa che produce i pezzi in plastica non va modificato nulla. Grazie alla sua piattaforma di approvvigionamento globale, Angst+Pfister può garantire processi perfettamente uguali.»

Iwan Wissenburg, Director Customer Service, Senior Specialist Global Sourcing, COMET, Plasma Control Technologies, Flamatt, Svizzera

Qualità costante COMET produce gli apparecchi per il trasferimento di energia nel suo stabilimento di San José negli

Stati Uniti secondo precisi requisiti forniti dai clienti. «Circa due terzi dei componenti sono costruiti secondo le specifiche del cliente», spiega Iwan Wissenburg, responsabile per l'assistenza clienti e il Supply Chain Management presso COMET. Allo stesso tempo

apporta la sua esperienza come specialista per l'approvvigionamento globale. Quello che accomuna di nuovo le parti così diverse tra loro è la costante ed elevata qualità di questi elementi, iniziando dalle caratteristiche dei prodotti di base: a causa del loro

COMET e i bagagli di viaggio

I tubi elettronici ricordano gli inizi di circa 66 anni fa. La tecnica radiologica industriale e COMET da allora sono diventati una coppia inseparabile. In costante evoluzione, l'azienda continua a conquistare nuovi mercati e campi applicativi. Nell'ambito del controllo non distruttivo di materiali, l'impresa elvetica attiva a livello globale è rinomata già da tempo. Controlli di pezzi fusi, saldature, pneumatici? Ispezioni di pipeline? Per tutto questo c'è COMET che è anche presente negli aeroporti: i sistemi di tomografia computerizzata controllano i bagagli e contribuiscono così alla sicurezza dei viaggiatori.

Grazie all'innovativa tecnologia basata sui tubi catodici, un nuovo team interdisciplinare sta conquistando nuovi campi applicativi in ambito tecnologico. Da avvitare quasi come una comune lampadina, le lampade e-beam sono in grado di sterilizzare in maniera efficiente ed ecologica gli imballaggi delle bibite e altre superfici già durante il processo di produzione o accelerare l'asciugatura dell'inchiostro delle stampanti.

impiego nell'ambito delle alte frequenze, va neutralizzato anche il pericolo di incendio. In una camera bianca, utilizzata per la produzione di wafer, la fuliggine sarebbe assolutamente inconcepibile.

Costanza nel processo produttivo Il processo di produzione deve essere sempre lo stesso per tutti i componenti delle apparecchiature. «Anche nella macchina stessa non va modificato nulla», precisa Iwan Wissenburg. Già minime alterazioni possono mettere a rischio le procedure di rivestimento al plasma e di acidificazione. Questo cosiddetto processo «copy exactly» è una specialità dell'industria dei semiconduttori. Ed è proprio questa industria ad averlo sviluppato e adottato come standard.

... con vantaggi per entrambi «Siamo in grado di soddisfare tutti questi complessi requisiti sia tecnici, qualitativi che aziendali.» Questo, in breve, il commento di Thomas Gartmann, responsabile per la tecnologia delle materie plastiche presso Angst+Pfister. «Su incarico di COMET lavoriamo materie plastiche ad alte prestazioni e soddisfiamo le specifiche di molteplici articoli che produciamo meccanicamente secondo la procedura «copy exactly» in quantità relati-

vamente elevate, ad altissimi livelli e con la massima precisione. Siamo in altre parole in grado di produrre sia piccole quantità di prototipi che grandi volumi. Abbiamo integrato nelle nostre procedure di produzione anche la finalizzazione dei prodotti, che comprende la pulizia ad ultrasuoni e l'imballaggio, secondo i rigorosi standard di qualità di COMET.

COMET e Angst+Pfister – due aziende che si sono trovate e la cui collaborazione non si limita soltanto al modello di domanda e offerta: «Ovviamente, vogliono avanzare entrambe», sottolinea Iwan Wissenburg, «e per riuscirci affrontiamo insieme i problemi legati alle parti in plastica.» Per il responsabile del Supply Chain Management di COMET è fondamentale soprattutto la piattaforma di approvvigionamento globale di Angst+Pfister che gli garantisce costanza in termini di qualità e processi di produzione e di rifornimento degli stabilimenti COMET situati in Europa, in America settentrionale e in Asia.

Decisivi i total costs of ownership (TCO) Naturalmente devono tornare i conti anche a livello globale, come ad esempio i costi di produzione: fattori quali TCO e massima sostenibilità anche dal punto di vista ecologico per Iwan Wissenburg sono un «must». Preferisce infatti non dover inviare componenti «in giro per mezzo mondo». Proprio per questo motivo si affida ad Angst+Pfister che fornisce pezzi direttamente dalla Cina alla sede COMET di Shanghai e dalla Svizzera direttamente a San José. Quando parla di TCO pensa a fattori quali qualità, prezzo, ordini evasi, tempo e luogo. In altre parole, è il pacchetto complessivo che deve convincere. E la collaborazione continua. Le due aziende continueranno anche in futuro a cooperare per trovare insieme nuove soluzioni, miglioramenti e innovazioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Thomas Gartmann
Profit Center Leader
Tecnologia delle materie plastiche
Angst+Pfister Svizzera
+41 44 306 63 01
thomas.gartmann@angst-pfister.com